



COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE
(Provincia di Pistoia)
via G. Garibaldi n. 54 - Serravalle P.se
P.I. 00185430477

VERBALE n° 2/2015
DEL COMITATO DI CONTROLLO SULLA DISCARICA
DI FOSSO DEL CASSERO

L'anno duemilatredici (2015), addì 24 (ventiquattro) del mese di Settembre, alle ore 17:00, si è riunito presso l'impianto di Fosso del Cassero il Comitato di Controllo sulla discarica di Fosso del Cassero, nominato con Decreto del Sindaco n° 15 del 19/02/2013, regolarmente convocato e composto da:

		PRESENTE	ASSENTE
1) Consigliere Menchetti Elisabetta	<i>Presidente</i>	X	
2) Sig. Scotellaro Vincenzo	<i>Componente</i>	X	
3) Sig. Pagnini Andrea	<i>Componente</i>		X
4) Sig. Marchesin Riccardo	<i>Componente</i>		X
5) Sig. Agnesino Andrea	<i>Componente</i> <i>Tecnico</i>	X	
6) Sig. Benedetti Daniele	<i>Segretario</i>	X	

Presenti: Sindaco Mungai, Assessore Santucci, Presidente Soc. Pistoiamambiente Fedi, Ing. Menichetti.

Sindaco: in vista della seduta consiliare del prossimo 29 settembre, chiede aggiornamenti sulla situazione dell' impianto successiva all'ultimo incontro con il comitato di controllo.

Fedi: la novità principale è stata l'emanazione di un Decreto del Ministero dell'Ambiente lo scorso 12 settembre, con il quale sono state apportate delle modifiche alla caratterizzazione dei rifiuti e di conseguenza si è rimessa in discussione la questione dei TOC; alla luce del Decreto la Regione ha chiesto chiarimenti in merito ai comportamenti che la Pistoiamambiente intende adottare; la normativa infatti impedirebbe la possibilità di inserire nelle deroghe i TOC, facendo salve – sembra – le autorizzazioni già emesse.

Pistoiamambiente, non avendo ancora ottenuto l'autorizzazione, sembrerebbe esclusa, niente deroga.

La situazione comunque, essendo il Decreto recentissimo, è molto fluida; vi sono molteplici aspetti da chiarire.

Santucci: chiede di conoscere quanto pesa in termini percentuali il rapporto tra DOC/TOC.

Ing. Menichetti: la stima è difficile da quantificare.

Fedi: stiamo valutando di approfondire la questione con i nostri legali. Esiste un procedimento giacente presso la Regione, che al momento non si è ancora pronunciata sulla questione, pur essendo i termini scaduti.

I conferimenti stanno andando bene, vi è un po' di crisi, ma insomma è tranquillo. La Società ha compiuto da tempo un'accurata e costante selezione dei conferitori per ridurre al minimo i rischi.

Sindaco: chiede se siano stati effettuati dei controlli in questi mesi.

Fedi: Arpat ha effettuato un controllo lo scorso agosto e due in settembre: nessun rilievo. Se fosse emerso qualcosa di particolare sarebbe intervenuta.

Scotellaro: lamenta un peggioramento delle maleodoranze.

Fedi: oggettivamente le lamentele ad agosto sono state scarse. Nel prossimo mese di ottobre si procederà alla fase finale della copertura di un lotto. Vi è stato un giorno in agosto con emissioni particolari di cattivi odori, perché si movimentavano dei rifiuti più vecchi.

Scotellaro: il problema si è manifestato durante l'estate.

Fedi: può accedere in particolari momenti quando si movimentano fanghi.

Adesso si coltiva un nuovo lotto, il n. 17 e si procede con la copertura di porzioni dei lotti 7, 8 e 20 nella parte riguardante le scarpate.

Si sono aggiunti due letti di stoccaggio a quelli già presenti, aumentando la capacità dei controlli.

Ing. Menichetti: precisa che ultimamente non è avvenuto nessun respingimento dai letti di stoccaggio.

Fedi: negli ultimi due / tre anni la Società ha cercato di fidelizzare un gruppo di clienti più affidabili.

Santucci: chiede informazioni circa la provenienza geografica dei rifiuti.

Fedi: per il 70% provengono dalla Toscana e qualcosa dal Lazio; è stato da poco contrattualizzato un nuovo cliente, dopo che personale della Pistoambiente ha effettuato una verifica "in loco" del cliente stesso. La DIFE è uno dei primi clienti.

Aggiunge inoltre che è molto amareggiato per i lunghi tempi di autorizzazione delle terre di scavo, la burocrazia è davvero molta.

Sindaco: rammenta che i professionisti componenti delle commissioni edilizie (che non possono essere dipendenti del Comune) percepiscono un gettone di presenza di circa 23 euro lordi per un'intera mattinata di lavoro, per cui la tendenza è convocare le riunioni delle commissioni quando vi sono diversi progetti da esaminare per ottimizzare i tempi. A volte i progetti presentati sono davvero incompleti e ciò costringe le commissioni a rinviare le sedute.

Fedi: Pistoambiente ha problemi nella gestione delle terre e rocce da scavo per le lungaggini burocratiche in merito alle autorizzazioni da ottenere, con conseguenti ritardi nei lavori all'interno della discarica, che non possono così essere svolti nel periodo dell'anno con condizioni meteo favorevoli, creando un danno notevole alla Società e alle aziende locali che potevano avere possibilità di lavoro. Auspica che le imprese possano essere messe in condizioni di lavorare in tempi ragionevoli.

Scotellaro: è a conoscenza del fatto che la Pistoambiente ha acquistato un terreno da adibire eventualmente ad area di sosta per i camion. Non vuole che tutta l'area sia adibita a parcheggio dove attualmente c'è verde.

Fedi: i camion che sostano su Via Redolone possono creare disagi, ragion per cui è stata cercata e individuata un'area confacente alle loro esigenze, limitrofa all'impianto. L'area non è stata acquistata per realizzare un parcheggio, però, se vi fossero pressioni, potrebbe essere destinata a potenziale area di sosta, ma – ribadisce – non è una necessità impellente. E' stata un'opportunità.

Scotellaro: se l'Amministrazione comunale pensa di destinare l'intera area a parcheggio, qualche problema allora c'è. Ribadisce che non è contro al parcheggio in sé, ma è contro l'ipotesi di destinare tutta l'area a parcheggio.

Sindaco: nel caso è disponibile ad aprire un tavolo di confronto.

Santucci: nella eventuale fase progettuale si terrà conto delle esigenze di tutti.

Fedi: ribadisce che è stata un'opportunità; le aree limitrofe costituiscono sempre un'opportunità per un'azienda.

La seduta si conclude con una visita all'impianto, lotti in lavorazione e coperture.

Il Presidente
Elisabetta Menchetti